

ESTERI

Ancora nessuna decisione ufficiale. Ma l'orientamento del Centro per i controlli e la prevenzione delle malattie sarebbe l'operazione obbligatoria per tutti i neonati

Usa, ipotesi circoncisione di massa E' la nuova offensiva contro l'Hiv

dal nostro inviato ANGELO AQUARO

NEW YORK - Tutti circoncisi. Per combattere l'Aids, la nuova arma dell'America che taglia gli ultimi legami con l'astinenza predicata da George W. Bush è la circoncisione obbligatoria per i neonati. La decisione ufficiale non c'è, un documento dovrà essere approvato entro l'anno, ma questo sembra l'orientamento dal Cdc, il Centro per i controlli e la prevenzione delle malattie. E la questione terrà banco già alla conferenza sull'Hiv che apre oggi ad Atlanta, prima di una serie di iniziative lanciate da Barack Obama: "Con più di 56mila nuove infezioni negli Usa all'anno", spiega il Press Secretary Robin Gibbs "il Presidente crede che l'attenzione sull'epidemia debba essere rimessa a fuoco". Puntando sulla circoncisione obbligatoria?

La pratica religiosa che unisce ebrei e musulmani, e che i cristiani rigettarono già con San Paolo, negli Stati Uniti, va detto, si è trasformata da più di un secolo in una operazione chirurgica così diffusa da essere quasi di routine. Le statistiche parlano del 79 per cento dei maschi, soprattutto bianchi (88 per cento) e neri (77 per cento) non ispanici. Ragioni storiche e culturali ne hanno facilitato lo sviluppo: dalla influenza della cultura ebraica a quella scuola di pensiero medico risalente alla fine dell'Ottocento che dall'Inghilterra attecchì in America, soprattutto perché sbandierava - nota la storica della medicina Ornella Moscucci - l'effetto anti masturbazione.

Gli studi sulla lotta all'Aids sono fortunatamente molto più seri. Dice al "New York Times" Peter Kilmarx, che al Cdc cura la divisione Aids: "C'è un beneficio per i bambini e i benefici sorpassano i rischi: abbiamo un'epidemia da combattere". Le cifre sono da guerra: mezzo milione di malati, più di mezzo milione di sieropositivi, la comunità nera quella più colpita. L'effetto-circoncisione si basa però sull'incidenza nell'Africa musulmana, dove i circoncisi riducono il rischio della metà. Ma già un documento Cdc del 2008 rivela che "gli studi hanno dimostrato l'efficacia della circoncisione soltanto nei rapporti eterosessuali, che sono il modo di trasmissione dell'Hiv predominante in Africa, mentre la trasmissione più diffusa negli Usa è quella omosessuale". Ma se l'efficacia è relativa perché esporre tutti i neonati a un intervento pur sempre chirurgico?

Come spesso succede negli States, le divisioni hanno già il nome e il simbolo di due opposti partiti, "Operation Abraham", un'organizzazione che predica la circoncisione anche per gli adulti (come fu per Abramo, che essendo il capostipite di Israele dovette pensarci da sé), e "Intact America", un gruppo che ha già promesso di assediare la convention di Atlanta con un solo grido: "Gli uomini hanno ancora bisogno del preservativo".

(24 agosto 2009)

Annunci Premium Publisher Network



Segretarie da 39 €/mese

Rispondono per te al telefono. PROVA SUBITO GRATIS!

www.segretaria24.it



Apri subito contoconto.it

Rendimento al 3,50%, zero spese e massima sicurezza

www.contoconto.it



Interessi anticipati

Conto Deposito: massima sicurezza e nessuna spesa. CheBanca!

www.chebanca.it

Divisione La Repubblica

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006

La url di questa pagina è <http://www.repubblica.it/2009/08/sezioni/esteri/usa-aids/usa-aids/usa-aids.html>

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo

http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page